

COMUNE DI RANDAZZO

Provincia di Catania

**BILANCIO CONSOLIDATO ANNO 2018
RELAZIONE SULLA GESTIONE CONSOLIDATA E NOTA INTEGRATIVA
DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA DEL COMUNE DI RANDAZZO
(art. 11-bis, comma 2, lettera a) D.Lgs. 118/2011)**

RELAZIONE SULLA GESTIONE CONSOLIDATA

La presente relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa, costituisce allegato al bilancio consolidato per l'esercizio 2018 del Comune di RANDAZZO (CT) ed è redatta nel rispetto degli obblighi previsti dall'articolo 11, comma 2, lettera a) e delle altre disposizioni del D.Lgs. 118/2011 e, ove necessario, del Codice Civile e dei Principi Contabili Nazionali (OIC).

Il bilancio consolidato degli enti locali

Il Bilancio consolidato è un documento consuntivo che rappresenta il risultato economico, patrimoniale e finanziario del "gruppo amministrazione pubblica", dopo un'opportuna eliminazione dei rapporti infragruppo, redatto dalla capogruppo.

Il quadro normativo per la predisposizione del bilancio consolidato è così composto:

- articoli 11bis – 11quinquies del D.Lgs. 118/2011;
- allegato 4/4 del D.Lgs. 118/2011 principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato. Quest'ultimo prevede, come raccomandazione finale, il rinvio ai principi contabili generali e civilistici e a quelli emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC),

Riguardo alle finalità, il bilancio consolidato deve consentire di:

- a) sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali che detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;
- b) attribuire alla amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;
- c) ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica, incluso il risultato economico.

Gli enti territoriali sono tenuti all'approvazione del bilancio consolidato tenendo conto dei seguenti criteri:

- obbligo in vigore dal 2017, con riferimento all'esercizio 2016, per tutti gli enti, eccetto gli sperimentatori (che hanno dato già attuazione alla normativa) ed i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti (per i quali l'obbligo è previsto il rinvio dell'obbligo di un anno);
- redazione seguendo gli articoli dall'11-bis all'11-quinquies del D.Lgs. 118/2011 e quanto previsto dal principio contabile applicato 4/4 allegato al succitato decreto;
- il bilancio consolidato è riferito alla data di chiusura del 31 dicembre di ciascun esercizio ed è predisposto facendo riferimento all'area di consolidamento individuata dall'ente capogruppo con riferimento alla data del 31 dicembre dell'esercizio per il quale è redatto il bilancio consolidato;
- il bilancio consolidato è approvato entro il 30 settembre dell'anno successivo a quello di riferimento ed è composto dal conto economico consolidato e dallo stato patrimoniale consolidato (secondo lo schema allegato 11 al D.Lgs. 118/2011), ai quali sono allegati la relazione sulla gestione consolidata comprensiva della nota integrativa e le relazioni dell'organo di revisione.

Il Comune di Randazzo, in qualità di ente capogruppo, ha predisposto il bilancio consolidato per l'esercizio 2018, coordinandone l'attività con i soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento.

Il Gruppo Amministrazione Pubblica (G.A.P.)

Secondo quanto previsto dal Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, al fine di poter procedere alla predisposizione del bilancio Consolidato, gli enti capogruppo individuano, preliminarmente, le aziende e le società che compongono il Gruppo amministrazione pubblica .

Al riguardo l'amministrazione pubblica deve predisporre due elenchi separati:

1. gli enti, le aziende e le società che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP), evidenziando gli enti, le aziende e le società che, a loro volta, sono a capo di un gruppo di amministrazioni pubbliche o di imprese;
2. enti, le aziende e le società incluse nell'area di consolidamento.

Costituiscono componenti del GAP:

- 1) gli organismi strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo in quanto trattasi delle articolazioni organizzative;
 - 2) gli enti strumentali controllati dell'amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall'art. 11-ter, comma 1, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:
 - a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
 - b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
 - c) esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
 - d) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;
 - e) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.
 - 3) gli enti strumentali partecipati di un'amministrazione pubbliche, come definiti dall'articolo 11-ter, comma 2, costituiti dagli enti pubblici e private e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto 2.
 - 4) le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:
 - a) ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
 - b) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.In fase di prima applicazione del presente decreto, con riferimento agli esercizi 2015 – 2017, non sono considerate le società quotate e quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati.
 - 5) le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione.
- Non rileva ai fini del Gruppo amministrazione pubblica la forma giuridica né la differente natura dell'attività svolta dall'ente strumentale o dalla società, per cui occorre esaminare gli enti che regolano la vita del soggetto e i suoi rapporti con l'amministrazione pubblica (statuti, regolamenti, contratti, ecc...) e verificare il grado di controllo.

GAP e perimetro di consolidamento Comune di Randazzo

Il Comune capogruppo ha individuato, con deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 27.05.2021 alla quale si rinvia per informazioni aggiuntive sugli enti inclusi nel perimetro di consolidamento, le società quali componenti del "Gruppo Comune di Randazzo", oltre al Comune di Randazzo, in qualità di capogruppo, i seguenti organismi partecipati:

Società partecipate :

Progressivo	Denominazione società	Tipo di partecipazione	Attività svolta	% Quota di partecipazione	Motivazione dell'Inclusione
1	GAL TERRE DELL'ETNA E DELL'ALCANTARA S.C.C. A R.L.	Diretta	SERVIZI INERENTI LA PROMOZIONE DEL TERRITORIO	4,17	RILEVANZA ECONOMICA.
2	JONIAMBIENTE S.P.A IN LIQUIDAZIONE	Diretta	GESTIONE DELLA RACCOLTA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI	8,190	RILEVANZA ECONOMICA.

Ulteriori informazioni

INFORMAZIONI RELATIVE AI RISCHI E ALLE INCERTEZZE AI SENSI DELL'ART. 2428, COMMA 2, AL PUNTO 6-BIS, DEL CODICE CIVILE

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile, ai fini delle informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, non sussistono rischi finanziari.

PERDITE RIPIANATE DALLA CAPOGRUPPO

La capogruppo negli ultimi tre anni non ha ripianato perdite attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non si rilevano fatti importanti dopo la chiusura dell'esercizio.

Di seguito viene riportata la nota integrativa al bilancio consolidato chiuso al 31.12.2018.

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2018.

Il bilancio consolidato per l'esercizio 2018 del Comune di Randazzo è redatto secondo le indicazioni del D.Lgs. 118/2011.

Criteri di valutazione delle voci di bilancio

Il processo di redazione del Bilancio Consolidato richiede che i bilanci delle singole aziende e del Comune siano redatti sulla base di criteri di valutazione omogenei.

Come di seguito specificato si è verificata una sostanziale omogeneità tra le aziende nell'utilizzo dei criteri di valutazione, mentre si sono manifestate differenze con i criteri adottati dal Comune capogruppo. Il Principio contabile applicato per il Bilancio Consolidato consente di derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. In questi casi, l'informativa supplementare al bilancio consolidato deve specificare la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi che ne sono alla base.

La difformità nei principi contabili adottati da una o più controllate, è altresì accettabile, se essi non sono rilevanti, sia in termini quantitativi che qualitativi, rispetto al valore consolidato della voce in questione.

ATTIVITA'

IMMOBILIZZAZIONI

Gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali tra le immobilizzazioni (stato patrimoniale) è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Nello stato patrimoniale redatto dal comune capogruppo nel rispetto delle norme del D.Lgs. 118/2011 le immobilizzazioni immateriali sono contabilizzate al netto del fondo di ammortamento.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte nello Stato Patrimoniale al costo di acquisto comprensivo di eventuali spese accessorie di diretta imputazione e al netto delle quote di ammortamento.

Il costo delle immobilizzazioni è ripartito nel tempo attraverso la determinazione di quote di ammortamento da imputarsi al conto economico in modo sistematico, in base ad un piano di ammortamento predefinito in funzione del valore del bene, della residua possibilità di utilizzazione del bene, dei criteri di ripartizione del valore da ammortizzare (quote costanti), in base ai coefficienti indicati dalla legge.

In particolare nello Stato Patrimoniale del bilancio armonizzato del Comune gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati secondo i "Principi e le regole contabili del sistema di contabilità economica delle Amministrazioni Pubbliche" predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziari sono state iscritte in base alle quote di partecipazione possedute dal comune di Randazzo negli di consolidamento.

CREDITI

Nello Stato Patrimoniale del Comune capogruppo i crediti sono esposti al valore nominale al netto del F.C.D.E.

RATEI E RISCOINTI

Nel bilancio consolidato sono riportati ratei attivi che si riferiscono alla percentuali delle società partecipate.

PASSIVITA'

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto, alla data di chiusura del bilancio, è articolato nelle seguenti poste:

- a) fondo di dotazione;
- b) riserve;
- c) risultati economici positivi di esercizio.

DEBITI

In tutti i bilanci oggetto di consolidamento i debiti di funzionamento sono esposti al loro valore nominale. I debiti da finanziamento dell'ente corrispondono alle quote ancora da rimborsare.

CONTO ECONOMICO

RICONOSCIMENTO RICAVI

I ricavi delle vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

ONERI FINANZIARI

Gli interessi passivi, all'interno degli oneri finanziari.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza.

Principi e metodi di consolidamento

Nei casi in cui i criteri di valutazione e di consolidamento adottati nell'elaborazione dei bilanci da consolidare non sono tra loro uniformi l'uniformità è ottenuta apportando a tali bilanci opportune rettifiche in sede di consolidamento. È accettabile derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. La difformità nei principi contabili adottati da una o più controllate, è altresì accettabile, se essi non sono rilevanti, sia in termini quantitativi che qualitativi, rispetto al valore consolidato della voce in questione.

Il bilancio consolidato deve includere soltanto le operazioni effettuate con i terzi estranei al gruppo. Il bilancio consolidato si basa infatti sul principio che esso deve riflettere la situazione patrimoniale - finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici.

Pertanto, in sede di consolidamento, devono essere eliminati le operazioni e i saldi reciproci, perché costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo. La corretta procedura di eliminazione di tali poste presuppone l'equivalenza delle partite reciproche e l'accertamento delle eventuali differenze.

Nella redazione del bilancio consolidato del Comune di Randazzo si è proceduto a consolidare la società partecipate tramite il metodo proporzionale.

Lo stato patrimoniale consolidato

Si riporta di seguito l'attivo e il passivo consolidato per l'esercizio 2018:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		Anno 2018	Anno 2017	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	1.768,08	246,03	A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	1.768,08	246,03		
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
I	1 Costi di impianto e di ampliamento			BI1	BI1
	2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			BI2	BI2
	3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	23.212,71	6.572,63	BI3	BI3
	4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile			BI4	BI4
	5 Avviamento			BI5	BI5
	6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	14.566,23	14.566,23	BI6	BI6
	9 Altre	77,77		BI7	BI7
	Totale Immobilizzazioni immateriali	37.856,71	21.138,86		
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
II	1 Beni demaniali	3.905.191,46	4.870.042,76		
	1.1 Terreni				
	1.2 Fabbricati	45.054,99	13.694,99		
	1.3 Infrastrutture	177.942,84	1.065.960,52		
	1.9 Altri beni demaniali	3.682.193,63	3.790.387,25		
III	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	29.923.613,54	30.490.336,30		
	2.1 Terreni	7.231.366,86	7.232.647,11	BI11	BI11
	a di cui in leasing finanziario				
	2.2 Fabbricati	22.518.184,66	23.159.566,21		
	a di cui in leasing finanziario				
	2.3 Impianti e macchinari	255,77	255,77	BI12	BI12
	a di cui in leasing finanziario				
	2.4 Attrezzature industriali e commerciali	86.171,97	86.290,55	BI13	BI13
	2.5 Mezzi di trasporto				
	2.6 Macchine per ufficio e hardware	6.593,39			
	2.7 Mobili e arredi	5.669,91	7.268,17		
	2.8 Infrastrutture	74.954,19			
	2.99 Altri beni materiali	416,79	4.308,49		
	3 Immobilizzazioni in corso ed acconti			BI15	BI15
	Totale immobilizzazioni materiali	33.828.805,00	35.360.379,06		
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
	1 Partecipazioni in	208,50		BI111	BI111
	a imprese controllate			BI111a	BI111a
	b imprese partecipate			BI111b	BI111b
	c altri soggetti	208,50			
	2 Crediti verso	232,10	232,10	BI112	BI112

a	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>				
b	<i>imprese controllate</i>			BIII2a	BIII2
c	<i>imprese partecipate</i>			BIII2b	BIII2
d	<i>altri soggetti</i>	232,10	232,10	BIII2c BIII2d	BIII2
3	Allri titoli			BIII3	
Totale immobilizzazioni finanziarie		440,60	232,10		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		33.867.102,31	35.381.750,02		

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno 2018	Anno 2017	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
C) ATTIVO CIRCOLANTE					
I	<u>Rimanenze</u>			CI	CI
	Totale rimanenze				
II	<u>Crediti (2)</u>				
1	Crediti di natura tributaria	5.636.275,03	6.117.247,36		
a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>				
b	<i>Altri crediti da tributi</i>	5.622.104,78	3.902.536,93		
c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	14.170,25	2.214.710,43		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	1.153.850,74	2.269.625,41		
a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	1.153.850,74	2.269.625,41		
b	<i>imprese controllate</i>			CII2	CII2
c	<i>imprese partecipate</i>			CII3	CII3
d	<i>verso altri soggetti</i>				
3	Verso clienti ed utenti	4.686.281,33	4.059.644,18	CII1	CII1
4	Altri Crediti	439.931,86	675.017,86	CII5	CII5
a	<i>verso l'erario</i>	12.630,54	9.910,96		
b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	245.099,09	396.020,08		
c	<i>altri</i>	182.202,23	269.086,82		
	Totale crediti	11.916.338,96	13.121.534,81		
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
1	Partecipazioni			CIII1,2,3 CIII4,5	CIII1,2,3
2	Altri titoli			CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
IV	<u>Disponibilità liquide</u>				
1	Conto di tesoreria	45.112,78	39.913,20		
a	<i>Istituto tesoriere</i>	45.112,78	39.913,20		CIV1a
b	<i>presso Banca d'Italia</i>				
2	Altri depositi bancari e postali	1.356,98	20.088,27	CIV1	CIV1b,c
3	Denaro e valori in cassa	118,18	74,04	CIV2,3	CIV2,3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
	Totale disponibilità liquide	46.587,94	60.075,51		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	11.962.926,90	13.181.610,32		
	<u>D) RATEI E RISCONTI</u>				
1	Ratei attivi	853,10	62.463,33	D	D
2	Risconti attivi			D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	853,10	62.463,33		
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	45.832.650,39	48.626.069,70		

- (1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.
 (2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.
 (3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		Anno 2018	Anno 2017	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 2011
	A) PATRIMONIO NETTO				
I	Fondo di dotazione	4.075.901,78	4.072.023,68	AI	AI
II	Riserve	23.791.301,39	28.816.563,71		
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	23.791.301,40	28.816.563,72	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVII, AVII
b	<i>da capitale</i>	-0,01	-0,01	AII, AIII	AII, AIII
c	<i>da permessi di costruire</i>				
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>				
e	<i>altre riserve indisponibili</i>	-1.366.436,88	-5.025.479,29	AIX	AIX
III	Risultato economico dell'esercizio				
	Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi	26.500.766,29	27.863.108,10		
	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi				
	Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi				
	Patrimonio netto di pertinenza di terzi	26.500.766,29	27.863.108,10		
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	26.500.766,29	27.863.108,10		
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1	Per trattamento di quiescenza			B1	B1
2	Per imposte			B2	B2
3	Altri	344.564,29	25.239,29	B3	B3
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri				
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	344.564,29	25.239,29		
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO				
	TOTALE T.F.R. (C)	3.919,55	3.330,46	C	C
	D) DEBITI (1)				
1	Debiti da finanziamento	6.582.102,76	7.580.585,98		
a	<i>prestiti obbligazionari</i>			D1e D2	D1e D2
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	2.541.623,72	3.303.369,94	D4	D3
c	<i>verso banche e tesoriere</i>	4.040.479,04	4.277.216,04	D5	
d	<i>verso altri finanziatori</i>	8.466.286,33	8.080.379,72	D7	
2	Debiti verso fornitori	2.558,23	2.558,23	D6	
3	Acconti	882.861,88	702.245,39		
4	Debiti per trasferimenti e contributi				
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	663.420,92	540.610,92		
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>			D9	
c	<i>imprese controllate</i>			D10	
d	<i>imprese partecipate</i>				
e	<i>altri soggetti</i>	219.440,96	161.634,47		
5	Altri debiti	1.185.238,62	848.013,70	D12,D13,D14	D11
a	<i>tributari</i>	476.523,66	333.999,61		
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	200.336,36	140.517,24		
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>				
d	<i>altri</i>	508.378,60	373.496,85		

		TOTALE DEBITI (D)	17.119.047,82	17.213.783,02		
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
I	Ratei passivi		42.960,67	86.302,53	E	E
II	Risconti passivi		1.821.391,77	3.434.306,30	E	E
1	Contributi agli investimenti		1.821.391,77	3.434.306,30		
	a <i>da altre amministrazioni pubbliche</i>		1.263.502,03	2.876.416,56		
	b <i>da altri soggetti</i>		557.889,74	557.889,74		
2	Concessioni pluriennali					
3	Altri risconti passivi					
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		1.864.352,44	3.520.608,83		
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		45.832.650,39	48.626.069,70		

erimen
M 26/4
AI
V, AV,
AVII, A
AII, A

AIX

B1
B2
B3

C

D

D3 e

D
D

D
D

4 D11.D

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno 2018	Anno 2017	riferimento art.2424 CC	riferi DM 2
CONTI D'ORDINE					
	1) Impegni su esercizi futuri	127.333,92	1.197.763,21		
	2) Beni di terzi in uso				
	3) Beni dati in uso a terzi				
	4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
	5) Garanzie prestate a imprese controllate				
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate				
	7) Garanzie prestate a altre imprese				
TOTALE CONTI D'ORDINE		127.333,92	1.197.763,21		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(2) non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

Il conto economico consolidato

Il conto economico consolidato è costituito da cinque macro classi, con struttura scalare che permette di calcolare due risultati intermedi "differenza tra componenti positivi e negativi" e risultato prima delle imposte" prima di chiudere con la determinazione del risultato di esercizio complessivamente conseguito dal gruppo pubblico locale nell'anno 2018.

Si riporta di seguito il risultato consolidato.

Allegato n. 11 al D.Lgs 118/2011

BILANCIO CONSOLIDATO

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		Anno 2018	Anno 2017	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	5.174.540,79	3.856.786,94		
2	Proventi da fondi perequativi	922.681,66	1.072.931,47		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	2.387.006,05	2.441.656,41		
a	Proventi da trasferimenti correnti	2.146.027,17	2.441.656,41		A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti				E20c
c	Contributi agli investimenti	240.978,88			
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	1.787.361,81	1.136.932,52	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	239.531,18	217.574,53		
b	Ricavi della vendita di beni	1.372.052,48	797.887,98		
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	175.778,15	121.470,01		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	130.473,70	148.149,73	A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		10.402.064,01	8.656.457,07		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	415.339,89	391.700,39	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	4.013.809,93	3.554.481,53	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	59.729,77	61.752,52	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	302.858,32	309.769,59		
a	Trasferimenti correnti	302.858,32	309.769,59		
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.				
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti				
13	Personale	3.594.392,17	3.343.072,36	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	1.563.219,53	5.700.647,69	B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	77,77		B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	595.567,28	1.200.728,03	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	967.574,48	4.499.919,66	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)			B11	B11
16	Accantonamenti per rischi			B12	B12
17	Altri accantonamenti	319.325,00		B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	186.465,86	182.753,74	B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		10.455.140,46	13.544.177,82		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		-53.076,45	-4.887.720,75		
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<i>Proventi finanziari</i>					
19	Proventi da partecipazioni			C15	C15

a	da società controllate				
b	da società partecipate				
c	da altri soggetti				
20	Altri proventi finanziari		1.220,87	C16	C16
	Totale proventi finanziari		1.220,87		
	<u>Oneri finanziari</u>				
21	Interessi ed altri oneri finanziari	158.779,12	113.577,74	C17	C17
a	Interessi passivi	158.703,68	113.542,85		
b	Altri oneri finanziari	75,44	34,89		
	Totale oneri finanziari	158.779,12	113.577,74		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-158.779,12	-112.356,87		

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		Anno 2018	Anno 2017	riferimento art. 2425 cc	riferim DM 26.
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22	Rivalutazioni			D18	D1
23	Svalutazioni			D19	D1
	TOTALE RETTIFICHE (D)				
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24	Proventi straordinari	320.702,05	380.281,80	E20	E2
a	Proventi da permessi di costruire	138.890,20	115.126,72		
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale				
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	181.811,85	265.155,08		E21
d	Plusvalenze patrimoniali				E21
e	Altri proventi straordinari				
	Totale proventi straordinari	320.702,05	380.281,80		
25	Oneri straordinari	1.219.202,29	212.594,43	E21	E2
a	Trasferimenti in conto capitale				
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	1.177.252,77	212.594,43		E2
c	Minusvalenze patrimoniali				E2
d	Altri oneri straordinari	41.949,52			E2
	Totale oneri straordinari	1.219.202,29	212.594,43		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	-898.500,24	167.687,37		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	-1.110.355,81	-4.832.390,25		
26	Imposte (*)	266.081,07	193.089,04	E22	E
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	-1.366.436,88	-5.025.479,29	E23	E
28	RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI				

Appendice A) – sterilizzazione partite infragruppo Stato Patrimoniale Attivo e Passivo

16
17
18
19
20
21
22
23
24
25
26/4/95
27
28
29
30
31
32
33
34
35
36
37
38
39
40
41
42
43
44
45
46
47
48
49
50
51
52
53
54
55
56
57
58
59
60
61
62
63
64
65
66
67
68
69
70
71
72
73
74
75
76
77
78
79
80
81
82
83
84
85
86
87
88
89
90
91
92
93
94
95
96
97
98
99
100

Dovendo il bilancio consolidato rappresentare la situazione patrimoniale-finanziaria, le sue variazioni e il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici, esso deve includere soltanto le operazioni che i componenti dell'area di consolidamento hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo. La redazione del bilancio consolidato richiede, pertanto, ulteriori interventi di rettifica dei bilanci dei componenti del gruppo, riguardanti i saldi, le operazioni, i proventi e gli oneri relativi ad operazioni effettuate all'interno del gruppo amministrazione pubblica. La maggior parte degli interventi di rettifica non modificano l'importo del risultato economico e del patrimonio netto in quanto effettuati eliminando per lo stesso importo poste attive e poste passive del patrimonio o singoli componenti del conto economico (quali i crediti e i debiti, sia di funzionamento o commerciali, che di finanziamento nello stato patrimoniale, gli oneri e i proventi per Trasferimenti o contributi o i costi ed i ricavi concernenti gli acquisti e le vendite).

Le operazioni di sterilizzazione infragruppo riguardano operazioni fatte nei confronti della società JONIA AMBIENTE SPA IN LIQUIDAZIONE E GAL TERRE DELL'ETNA E DELL'ALCANTARA S.C.C.A.R.L.

Il presente documento relazione sulla gestione (che include la nota integrativa), allegato allo Stato patrimoniale consolidato e al Conto economico consolidato, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio consolidato e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili, così come consolidate.

Il Responsabile del Servizio Finanziario

